



**ALLEGATO 1
D.U.V.R.I.**

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "GIUSEPPE VERDI"

Via Mazzini 11, 10123 - TORINO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

ai sensi dell'art. 26. comma 3 del D. Lgs. 81/08 e s.m. e i.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Pag 2 di 11

eurotre s.r.l. – Via San Secondo 11, 10128 - Torino – tel. 011.440.70.48 fax 011.070.38.39 - info@eurotresrl.com

AZIENDA COMMITTENTE

Datore di Lavoro	Ing. Valentino Castellani
Direttore	Dott. Marco Zuccarini
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott. Enrico Demateis
Responsabile appalti	Dott. Marco Trimarchi

AZIENDE APPALTATRICI

Le imprese / lavoratori e le rispettive lavorazioni, che potranno essere presenti, sono indicate nell'allegato I del presente documento, che sarà aggiornato ad ogni variazione.

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) è redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008 come modificato dal D. Lgs. 106/2009 pertanto si riferisce ad interferenze di durata superiore ai due giorni appaltati o gestiti direttamente dal Conservatorio "Giuseppe Verdi".

All'interno dei Documenti di Valutazione del Rischio delle singole attività, a cui si rimanda in caso di necessità, è possibile reperire le informazioni seguenti:

- Nominativi dei Datori di Lavoro
- Nominativi dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione
- Nominativi dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza
- Nominativi del Medico Competente (ove richiesto)
- Nominativi degli addetti alla sicurezza antincendio e primo soccorso
- Attività svolte

I lavoratori interessati dalle attività interferenti hanno inoltre preso visione di:

- Documento di Valutazione del rischio della propria attività
- Piano di evacuazione dai locali interessati dall'interferenza

CRITERI SEGUITI PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

La stesura della presente valutazione dei rischi da interferenza è avvenuta con i criteri previsti dalla norma UNI 1050/98.

Sono state individuate due scale graduate legate alla probabilità dell'accadimento di un evento dannoso (P) ed all'entità del danno atteso in conseguenza del verificarsi dello stesso (D). Sulla base dei dati raccolti sono valutati questi due fattori e quindi il rischio. Si considera pertanto il rischio come una combinazione qualitativa della probabilità o pericolo che avvenga un determinato evento e del danno associato all'accadimento, cioè:

$$R = P \times D$$

I valori di P e D sono stati scelti rispettivamente come da Tabella 1 e 2.

TABELLA 1 – DEFINIZIONE DEL VALORE DI PROBABILITA'		
VALORE DI P	SIGNIFICATO DEL VALORE	CRITERIO DI SCELTA
1	MOLTO IMPROBABILE	<ul style="list-style-type: none">• Il verificarsi del danno è subordinato ad un concatenamento di eventi indipendenti tra loro.• Il verificarsi del danno è creduto impossibile dagli addetti.• Non è mai accaduto nulla di simile.
2	POCO PROBABILE	<ul style="list-style-type: none">• Il verificarsi del danno dipende da condizioni "sfortunate".• Il verificarsi del danno provocherebbe reazioni di grande stupore tra gli addetti• Eventi simili si sono verificati molto raramente.
3	PROBABILE	<ul style="list-style-type: none">• Il verificarsi del danno dipende da condizioni non direttamente connesse alla situazione ma possibili.• Il verificarsi del danno provocherebbe reazioni di moderato stupore.• Eventi simili sono già stati riscontrati in letteratura.
4	MOLTO PROBABILE	<ul style="list-style-type: none">• Il verificarsi del danno dipende da condizioni direttamente connesse alla situazione.• Il verificarsi del danno non provocherebbe alcuna reazione di stupore.• Eventi simili sono già accaduti in azienda o in aziende dello stesso tipo.

TABELLA 2 – DEFINIZIONE DEL VALORE DI GRAVITA'		
VALORE DI D	SIGNIFICATO DEL VALORE	CRITERIO DI SCELTA
1	LIEVE	<ul style="list-style-type: none">• Incidente che dà luogo a disturbi rapidamente reversibili (pochi giorni).• Esposizione cronica che dà luogo a disturbi rapidamente reversibili (pochi giorni).
2	DI MODESTA ENTITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Incidente che dà luogo a disturbi reversibili (mesi)• Esposizione cronica che dà luogo a disturbi reversibili (mesi).
3	GRAVE	<ul style="list-style-type: none">• Incidente con effetti di invalidità permanente parziale o comunque irreversibili.• Esposizione cronica con effetti di invalidità permanente parziale o comunque irreversibili.
4	MOLTO GRAVE	<ul style="list-style-type: none">• Incidente con effetti di invalidità totale o mortale.• Esposizione cronica con effetti mortali o totalmente invalidanti.

Il rischio è raffigurabile con una rappresentazione grafico-matriciale; in tale matrice i rischi maggiori occuperanno le caselle in alto a destra e quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi.

La priorità di intervento è basata soprattutto sul livello di rischio associato e sulla difficoltà tecnica di attuazione delle misure previste. Uno schema indicativo di priorità relativo ai rischi evidenziati è riportato di seguito.

La matrice di rischio costruita è rappresentata nella tabella sottoriportata:

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

eurotre s.r.l. – Via San Secondo 11, 10128 - Torino – tel. 011.440.70.48 fax 011.070.38.39 - info@eurotresrl.com

Matrice di Valutazione del Rischio

Scala P	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		Scala D			

Legenda

Intervallo di sicurezza

R = 1

Intervallo di rischio accettabile

2 | R | 3

Intervallo di rischio significativo

4 | R | 8

Intervallo di grave rischio

R > 8

Per ciascun rischio individuato è definita quindi una tabella riassuntiva.

TIPOLOGIA DI RISCHIO	INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELLA SOCIETA' APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
<i>Descrizione del rischio specifico</i>	<i>Descrizione delle possibili interferenze</i>	x	y	x * y		

Per ciascun rischio valutato sono indicate le possibili interferenze. La colorazione della casella Rischio individua la programmazione delle azioni correttive. All'interno delle ultime due colonne sono indicate le misure correttive da adottare da parte della società appaltatrice e/o da parte del committente.

I rischi da interferenze sono stati divisi in due tipologie: rischi generali e rischi specifici.

Rischi generali da interferenze

I rischi generali sono rischi presenti in tutte le attività connesse all'esecuzione di appalti all'interno dell'edificio della committenza. Sono dunque rischi che prescindono dalla specificità dei lavori ma che rivestono carattere di generalità. Riguardano in particolare le operazioni di trasporto, smaltimento rifiuti e gestione emergenza.

Le imprese nelle loro valutazioni (integrazione del DUVRI con eventuali misure aggiuntive) dovranno tener conto non solo dei rischi da interferenze riportate nella sezione a loro riservata ma anche di quelli generali.

Rischi specifici da interferenze

Riguardano l'attività oggetto dello specifico appalto e interessano solo la società che dovrà provvedere alla loro esecuzione.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' INTERFERENTE

Il dettaglio delle varie attività operanti all'interno dei locali del Conservatorio è riportato nell'allegato I del presente documento, che sarà aggiornato ad ogni variazione.

AZIONI DI COORDINAMENTO DA INTRAPRENDERE

- Verifica della compatibilità degli orari di svolgimento delle operazioni con l'attività del Conservatorio anche per quanto riguarda eventuale produzione di polvere e rumore
- Delimitazione degli spazi interessati ai lavori con temporaneo divieto di accesso da parte del personale e dei visitatori del Conservatorio.
- Individuazione di idonei spazi ad uso degli operatori.

DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DEI LAVORI IN APPALTO

I rischi da interferenze indicati in questa sezione, sono di ordine generale e si applicano a tutti gli appalti.

Disposizioni generali per la sicurezza dei lavori di appalto

Di seguito vengono elencate le disposizioni generali a cui le imprese appaltatrici dovranno attenersi:

- √ Il DdL dell'impresa / concessionario dovrà garantire nomina e formazione degli addetti antincendio e primo soccorso, secondo quanto previsto nel documento di valutazione dei rischi dell'impresa stessa.
- √ È fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, dispositivi emergenza, ecc.)
- √ È vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle concordate o interessate dai lavori;
- √ Non si devono ingombrare le vie di fuga con attrezzature e materiali vari. In particolare è rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale.
- √ Non si devono lasciare nelle aree concordate o di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza.
- √ Non si devono spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza, se non in caso di assoluta necessità e solo dopo avere sentito il referente della scuola.
- √ È severamente vietato fumare in tutti i locali del Conservatorio.
- √ Tutto il personale dell'impresa deve esporre per tutto il tempo di permanenza nella scuola la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro (ai sensi dell'art.6 L.123/07).
- √ Qualora si renda necessario l'uso di fiamme libere o di attività che presentino rischio incendio, l'impresa informa preventivamente il referente del Conservatorio al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione necessarie per l'eliminazione o riduzione del rischio.
- √ L'impresa ha l'obbligo di ridurre l'eventuale emissione dei rumori nei limiti compatibili con l'attività del committente. Così come deve essere ridotto al minimo l'emissione di polveri, avendo cura di realizzare idonee barriere antipolvere al fine di evitare la presenza di polvere negli ambienti.
- √ L'impresa dovrà utilizzare, per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, esclusivamente macchine o attrezzature di sua proprietà conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica.
- √ Se il tipo di rischi propri dell'attività dell'impresa prevede un contenuto diverso delle cassette di primo soccorso presenti, l'impresa è obbligata a integrare la cassetta con i presidi sanitari ritenuti necessari.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

eurotre s.r.l. – Via San Secondo 11, 10128 - Torino – tel. 011.440.70.48 fax 011.070.38.39 - info@eurotresrl.com

RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE E RELATIVE PRESCRIZIONI

APPALTO INTERESSATO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELLA SOCIETA' APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
TUTTI	Accesso ai locali	Le lavorazioni saranno eseguite in aree dove è previsto il transito di personale della Committenza, pubblico visitatore e addetti di altre ditte	1	4	4	<p>La Ditta dovrà obbligatoriamente comunicare all'azienda orari e tempi d'intervento.</p> <p>La Ditta dovrà comunicare all'azienda i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto richiesto nell'oggetto del contratto. L'elenco del personale conterrà, l'indicazione dei dati anagrafici, della qualifica, della data di assunzione e della posizione previdenziale e assicurativa di ogni dipendente considerato. L'ingresso verrà consentito solo al personale per cui sarà stato esibito quanto sopra indicato.</p> <p>L'edificio/area oggetto dei lavori d'intervento, come le altre parti del Conservatorio, rimarranno in funzione per tutta la durata dei lavori e, pertanto, dovranno essere adottate tutte le misure necessarie a garantire la perfetta agibilità e funzionalità della struttura e ridurre i fattori di disagio per gli utenti, gli operatori e i visitatori</p> <p>In particolare saranno garantiti: l'accesso, meccanico e pedonale, degli utenti, degli operatori, dei fornitori e dei manutentori e dei dipendenti; la percorribilità di tutte le vie di esodo ed uscite di emergenza previste nel Piano di Emergenza aziendale; l'accesso in sicurezza dei servizi di manutenzione ad aree ed impianti sia interni che esterni.</p>	
TUTTI	Rischi di natura Elettrica		2	4	8	<p>Si devono utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione</p> <p>È ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309)</p>	L'impianto è stato costruito a regola d'arte e quindi non dovrebbe creare situazioni di rischio.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

eurotre s.r.l. – Via San Secondo 11, 10128 - Torino – tel. 011.440.70.48 fax 011.070.38.39 - info@eurotresrl.com

APPALTO INTERESSATO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELLA SOCIETA' APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
TUTTI	Incendio	Le lavorazioni si svolgono all'interno e nelle aree esterne limitrofe di edifici pregevoli per arte e per storia che potrebbero essere danneggiati in caso di incendio	1	4	4	Al fine di evitare l'innescò e la propagazione di incendi, particolare attenzione dovrà essere prestata per i seguenti punti: Evitare di realizzare, nelle pertinenze dell'edificio, strutture o depositi di materiale combustibile che, in caso di incendio, possano compromettere la resistenza delle strutture dell'edificio e propagare l'incendio all'edificio stesso. Evitare, all'interno e all'esterno degli edifici, la presenza di punti di innesco di possibile incendio sia durante i lavori sia nelle pause o interruzioni degli stessi. Frazionare nel tempo gli arrivi degli approvvigionamenti dei materiali combustibili. A questo proposito si ordina all'impresa di concordare preventivamente con la Committenza una tempistica di ingresso degli eventuali materiali combustibili. L'impresa dovrà redigere un elenco relativo ai materiali di approvvigionamento pericolosi con indicazione dei tempi di utilizzo in relazione ai quali sarà necessario organizzare l'immagazzinamento e il deposito.	
TUTTI	Gestione emergenza	Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure	1	4	4	Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa / concessionario che opera nella scuola deve prendere visione delle planimetrie esposte nei corridoi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio. Deve inoltre conoscere le procedure di emergenza ed il segnale di allarme (evacuazione). Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa / concessionario si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti della scuola incaricati alla gestione dell'emergenza. Qualora presenti partecipano alle prove di evacuazione.	Il Datore di Lavoro mette a disposizione delle imprese il piano di emergenza, le istruzioni per l'evacuazione e l'indicazione degli addetti alla squadra di emergenza.
		Ingombro vie di esodo e rimozione presidi antincendio.	1	4	4	Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione. Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili. I lavoratori dell'impresa, in presenza di situazioni di pericolo, devono immediatamente darne comunicazione agli addetti alla squadra di emergenza.	Il Servizio di Prevenzione e Protezione provvede, su richiesta dell'impresa, qualora ricorrano condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura di una uscita di emergenza o di una via di esodo, ad individuare i percorsi di esodo alternativi e ad informare, sulle nuove procedure, tutti gli occupanti e i visitatori del Conservatorio.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

APPALTO INTERESSATO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELLA SOCIETA' APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
TUTTI	Affidamento di lavori a imprese esterne <i>Conseguenze: urti, schiacciamenti, scivolamenti, esposizione ad agenti fisici.</i>	Contatto "rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nei locali del Conservatorio con contratti d'opera differenti.	2	2	4	Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI. Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione e sottoscrizione del presente DUVRI.	Il Datore di lavoro provvederà a informare le imprese sulle misure adottate per eliminare i rischi da interferenze.
TUTTI	Inciampi, cadute, urti, tagli, abrasioni, bruciate	Presenza di personale e/o visitatori nelle aree oggetto dei lavori di appalto.	3	1	3	L'impresa, laddove le lavorazioni oggetto di appalto lo richiedano, provvede a delimitare/confinare le aree di lavoro e a porre specifica segnaletica informando il referente della scuola fornendogli informazioni sui rischi introdotti (es. rischio elettrico, sostanze pericolose, ecc.). Per quanto possibile, gli interventi di pulizia che necessitano di prodotti chimici o detergenti, se non per lavori d'urgenza, devono essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. In caso di pavimento sdruciolevole o bagnato dovrà essere utilizzata adeguata cartellonistica informativa.	Il personale e i visitatori sono tenuti a: - rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa. - non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa.
MANUTENZIONE	Illuminazione ambienti di lavoro	Negli ambienti di lavoro è presente un'adeguata illuminazione naturale integrata con illuminazione artificiale. I lavori in appalto si svolgono prevalentemente durante le ore diurne, pertanto non si evidenziano rischi interferenti con la Committenza	3	1	3	In ogni caso, ogni intervento sull'impiantistica elettrica degli edifici deve essere comunicato preventivamente ai competenti uffici tecnici se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica ed in quanto tale certificato.	L'illuminazione artificiale verrà periodicamente controllata perché rimanga sempre nei limiti di luminosità imposti dalle norme. In caso di interruzione per forza maggiore dell'illuminazione artificiale i locali sono dotati di corpi illuminanti di sicurezza ad accensione automatica e perfettamente funzionanti.
MOVIMENTAZIONI	Transito, manovra e sosta di automezzi. <i>Conseguenze: Impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni.</i>	Presenza nelle aree interessate alla circolazione di altri veicoli e di pedoni (personale, visitatori e personale dell'impresa appaltatrice).	3	1	3	Le imprese devono concordare preventivamente con il Conservatorio, le modalità di accesso e i percorsi da utilizzare. È vietato effettuare le operazioni di scarico e carico in prossimità delle uscite di emergenza dell'edificio. È assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo. Gli eventuali automezzi dell'ente interferente potranno eventualmente accedere ed effettuare movimenti nel cortile a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi ma solo secondo gli orari concordati con il Conservatorio.	Il personale è tenuto a: - non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra. - non transitare o sostare in prossimità di materiali depositati.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

eurotre s.r.l. - Via San Secondo 11, 10128 - Torino - tel. 011.440.70.48 fax 011.070.38.39 - info@eurotresrl.com

APPALTO INTERESSATO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELLA SOCIETA' APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
PULIZIE MANUTENZIONI EDILI	Intossicazione	Durante le operazioni di pulizia ordinaria dei locali interni esiste pericolo di diffusione nell'ambiente di materiali pericolosi per la salute perché nocivi, tossici, cancerogeni, corrosivi e irritanti (pulizia con uso di prodotti chimici: detersivi, disinfettanti, disincrostanti)	2	2	4	Gli incaricati alle operazioni di pulizia della società interferente non devono in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.	
PULIZIE	Smaltimento rifiuti <i>Conseguenze: tagli, abrasioni</i>	Presenza di materiale di rifiuto sul luogo di lavoro	2	2	4	È obbligo dell'impresa provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (es. imballaggi). Terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine. Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente.	
MANUTENZIONI EDILI	Amianto	Lavorazioni che potrebbero causare la dispersione di fibre di amianto	2	4	8	Le lavorazioni non dovranno prevedere la dispersione di fibre di amianto, a seguito dell'utilizzo di attrezzature quali trapani, avvitatori, o attrezzature che prevedano, più in generale, la foratura / taglio delle superfici.	Non esistono materiali contenenti amianto che possono essere diffusi nell'ambiente a seguito delle attività previste dall'impresa appaltatrice.

Si ricorda che l'efficacia della valutazione dei rischi interferenziali si fonda sulla reciproca informazione in merito alle attività da svolgere.

I Datori di Lavoro, in caso di mancato compimento del percorso di redazione del D.U.V.R.I., possono impedire che abbiano inizio attività all'interno dell'edificio.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

In tutto il complesso sono opportunamente dislocate le planimetrie di orientamento.

ULTERIORI DETTAGLI OPERATIVI

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ULTERIORI DETTAGLI OPERATIVI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

DETERMINAZIONE DEI COSTI RELATIVI AL RISCHIO DA INTERFERENZE

Si riporta di seguito la stima dei costi relativi all'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi, e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atte a garantire per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme di prevenzione infortuni e la tutela e la salute dei lavoratori.

I costi per la sicurezza sono stati determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e su richiesta, saranno messi a disposizione, sia del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori.

I potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere eliminati o ridotti attraverso procedure gestionali, pertanto i costi relativi al rischio interferenze sono da ritenersi pari a 0.

Il Datore di Lavoro

Il Datore di Lavoro, ditta interferente (o delegato)

Data, _____

